Conto corrente con la posta

Anno 79° — Numero 126

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Sabato, 4 giugno 1938 - Anno XVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 – 50-033 – 53-914

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1938

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 28 aprile 1938-XVI, n. 648.

Indicazione nei decreti Reali contenenti norme giuridiche, del parere delle Corporazioni e dei rispettivi Comitati consultivi o tecnici.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 3 del testo unico delle norme sulla promulgazione e pubblicazioni delle leggi e dei Regi decreti, approvato con R. decreto 24 settembre 1931-IX, n. 1256;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di provvedere;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Duce e del Guardasigilli Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia, di concerto col Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato decretiamo:

Art. 1.

Qualora sui provvedimenti emanati con decreto Reale nell'esercizio delle facoltà concesse al Governo dalla legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, siano state sentite le Corporazioni ovvero i rispettivi Comitati consultivi o tecnici deve di ciò farsi menzione nel medesimo decreto Reale prima della indicazione che è stato sentito il Consiglio di Stato o il Consiglio dei Ministri.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge, autorizzandosi il Duce, proponente, a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 aprile 1938 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — SOLMI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 giugno 1938 - Anno XVI
Atti del Governo, registro 398, foglio 16. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 10 maggio 1938-XVI, n. 649.

Proroga delle agevolezze doganali a favore di alcuni tipi di oli minerali destinati al collaudo dei motori per autoveicoli e di aviazione.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la tariffa dei dazi doganali approvata con R. decreto-legge 9 giugno 1921, n. 806, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 15 settembre 1915, n. 1373, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto-legge 26 febbraio 1928, n. 333, convertito nella legge 28 giugno 1928, n. 1776, successivamente prorogato, recante provvedimenti per l'industria automobilistica;

Visto il R. decreto-legge 5 dicembre 1935, n. 2156 convertito nella legge 25 maggio 1936, n. 1073, recante provvedimenti per l'industria delle costruzioni dei motori di aviazione;

Visto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 408, convertito nella legge 25 maggio 1936, n. 1072;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di prorogare le agevolezze concesse, in via provvisoria, per alcuni tipi di oli minerali destinati al collaudo dei motori per autoveicoli e di aviazione;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto con quello per gli scambi e per le valute;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'agevolezza della esenzione da dazio doganale e da tassa di vendita prevista dal R. decreto-legge 26 febbraio 1928, n. 333, convertito nella legge 28 giugno 1928, n. 1776, e dal R. decreto-legge 5 dicembre 1935, n. 2156, convertito nella legge 25 maggio 1936, n. 1073, successivamente prorogati, per il petrolio, la benzina e gli oli minerali lubrificanti destinati al consumo per il collaudo rispettivamente dei motori di autoveicoli e di quelli di aviazione, è ripristinata, a far tempo dal 1° aprile 1938, fino a tutto il mese di marzo 1940.

Art. 2.

Il Ministro per le finanze stabilirà con propri decreti, le modalità per la concessione delle indicate agevolezze.

Art. 3.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 maggio 1938 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL — GUARNERI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° giugno 1938 - Anno XVI
Atti del Governo, registro 398, foglio 15. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 17 maggio 1938-XVI, n. 650.

Maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1937-38.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge 7 giugno 1937, n. 856;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità, urgente ed assoluta, di aumentare lo stanziamento del capitolo n. 81 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1937-38, della somma di L. 4.000.000;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Lo stanziamento del capitolo n. 81 « Spese per il servizio d'investigazione politica » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1937-38, è aumentato di L. 4.000.000.

Questo decreto andrà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 maggio 1938 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 giugno 1938 - Anno XVI
Atti del Governo, registro 398, foglio 17. — MANCINI.

REGIO DECRETO 11 aprile 1938-XVI, n. 651.

Aggregazione del comune di Villabella, in provincia di Alessandria, a quello di Valenza.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduta la domanda in data 20 novembre 1937-XVI, con la quale i podestà di Villabella e di Valenza chiedono concordemente, in esecuzione delle rispettive deliberazioni 7 maggio 1937-XV, n. 10, e 15 luglio 1937-XV, n. 91, l'aggregazione del primo Comune al secondo;

Veduto il parere favorevole manifestato dal Rettorato provinciale di Alessandria in adunanza 10 settembre 1937-XV;

Udito il Consiglio di Stato, Sezione prima, il cui parere in data 22 marzo 1938-XVI s'intende riportato nel presente decreto;

Veduti gli articoli 30 e 35 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con Nostro decreto 3 marzo 1934-XII, n. 383;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Villabella è aggregato a quello di Valenza.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 aprile 1938 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° giugno 1938 - Anno XVI
Atti del Governo, registro 398, foglio 5. — MANCINI.

REGIO DECRETO 28 aprile 1938-XVI, n. 652.

Determinazione della misura del contributo dovuto per l'esercizio 1938 all'Istituto nazionale fascista infortuni sul lavoro, Sezione speciale solfare siciliane.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Vedute le leggi 11 luglio 1904, n. 396, e 14 luglio 1907, n. 527;

Veduto l'art. 2 del R. decreto-legge 6 maggio 1915, n. 590, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, recante provvedimenti relativi al Sindacato obbligatorio siciliano di mutua assicurazione per gli infortuni sul lavoro nelle miniere di zolfo;

Veduto il R. decreto 27 marzo 1933, n. 299, recante norme per la riscossione del contributo di assicurazione dovuto al Sindacato predetto, ai sensi delle leggi e del decreto-legge precitati;

Veduti il R. decreto 13 maggio 1929, n. 928, e il regolamento di esecuzione approvato con R. decreto 5 ottobre 1933, n. 1565, sull'assicurazione obbligatoria contro le malattie professionali;

Veduto l'art. 3 del R. decreto-legge 23 marzo 1933, n. 264, convertito nella legge 29 giugno 1933, n. 860, concernente l'unificazione degli istituti per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni degli operai sul lavoro;
Veduto il decreto Ministeriale 30 dicembre 1933, col quale le funzioni disimpegnate dagli organi del Sindacato obbligatorio siciliano di mutua assicurazione per gli infortuni sul lavoro nelle miniere di zolfo della Sicilia, sono passate all'Istituto nazionale fascista per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
Veduto il verbale del Comitato esecutivo dell'Istituto nazionale fascista per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro tenutosi il 7 marzo 1938-XVI con il quale furono approvate le previsioni per l'anno 1938 e fissata in L. 15, la misura del contributo indiretto per detto anno;
Veduto l'art. 28 dello statuto del Sindacato approvato con R. decreto 27 marzo 1930, n. 560;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le corporazioni;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La misura del contributo dovuto per l'esercizio 1938 all'Istituto nazionale fascista per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, Sezione speciale solfare siciliane, è fissata in L. 15 per tonnellata di zolfo esportato o consumato nella Sicilia ai termini delle leggi 11 luglio 1904, n. 396, e 14 luglio 1907, n. 527, nonchè del R. decreto-legge 6 maggio 1915, n. 590.

Art. 2.

Gli uffici di dogana della Sicilia provvederanno alla riscossione del detto contributo con le modalità stabilite dal R. decreto 27 marzo 1933, n. 299.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 aprile 1938 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE.

LANTINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 maggio 1938 - Anno XVI
Atti del Governo, registro 397, foglio 172. — MANCINI.

REGIO DECRETO 28 aprile 1938-XVI, n. 653.

Cessazione dal naviglio ausiliario dello Stato della motonave « Adriatico ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 10 marzo 1938-XVI, n. 338, col quale la motonave « Adriatico », noleggiata per le esigenze delle Forze armate, fu temporaneamente reinscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato nella categoria « Navi da crociera » a decorrere dal 21 agosto 1937-XV;
Considerato che il noleggio di detta motonave è cessato dal 15 febbraio 1938-XVI;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per la marina;
Abbiamo decretato e decretiamo:

La motonave « Adriatico » cessa, a decorrere dal 15 febbraio 1938-XVI, di essere inscritta nel naviglio ausiliario dello Stato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 aprile 1938 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° giugno 1938 - Anno XVI
Atti del Governo, registro 398, foglio 7. — MANCINI.

REGIO DECRETO 2 maggio 1938-XVI, n. 654.

Radiazione dal quadro del Regio naviglio del rimorchiatore « N. 93 ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, e sue successive modificazioni;
Udito il parere del Comitato degli ammiragli;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per la marina;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Regio rimorchiatore « N. 93 » è radiato dal quadro del naviglio da guerra dello Stato a datare dal 1° ottobre 1937.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 maggio 1938 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° giugno 1938 - Anno XVI
Atti del Governo, registro 398, foglio 6. — MANCINI.

REGIO DECRETO 17 marzo 1938-XVI, n. 655.

Istituzione di un posto di console aggiunto presso il Consolato generale in Tangeri.

N. 655. R. decreto 17 marzo 1938, col quale sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, viene istituito un posto di console aggiunto presso il Consolato generale in Tangeri.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 maggio 1938 - Anno XVI

REGIO DECRETO 11 aprile 1938-XVI, n. 656.

Disposizioni relative ad alcuni Uffici consolari all'estero.

N. 656. R. decreto 11 aprile 1938, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, vengono soppressi gli assegni stabiliti per i titolari del Consolato generale in Kiew e del Consolato in Leningrado, viene elevato il Consolato in Serajevo a Consolato generale, viene istituito un Vice consolato in Osaka alle dipendenze del Consolato generale in Yokohama, e viene istituito presso il Consolato in Chambery un posto di vice console.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 maggio 1938 - Anno XVI

REGIO DECRETO 25 aprile 1938-XVI, n. 657.

Istituzione di un posto di Regio console aggiunto presso il Regio consolato generale in Ginevra.

N. 657. R. decreto 25 aprile 1938, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, viene istituito un posto di Regio console aggiunto presso il Regio consolato generale in Ginevra, e viene soppresso l'assegno per l'osservatore diplomatico in Ginevra.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 maggio 1938 - Anno XVI

REGIO DECRETO 25 aprile 1938-XVI, n. 658.

Istituzione di un Regio vice consolato in Chefoo e soppressione dell'assegno del titolare del Vice consolato in Kiukiang.

N. 658. R. decreto 25 aprile 1938, col quale, sulla proposta Ministro per gli affari esteri, viene istituito un Regio vice consolato in Chefoo, alle dipendenze del Regio consolato generale in Shanghai, e viene stabilita la soppressione dell'assegno per il titolare del Vice consolato in Kiukiang.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 maggio 1938 - Anno XVI

REGIO DECRETO 14 marzo 1938-XVI, n. 659.

Trasferimento del posto di primo cancelliere dal soppresso Regio consolato generale in Mukden alla Regia legazione in Hsing-King.

N. 659. R. decreto 14 marzo 1938, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, viene stabilito il trasferimento del posto di primo cancelliere dal soppresso Regio consolato generale in Mukden alla Regia legazione in Hsing-King.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 maggio 1938 - Anno XVI

DECRETO MINISTERIALE 19 aprile 1938-XVI.

Attivazione del nuovo catasto per i comuni di Moneglia e di Zoagli dei distretti delle imposte di Sestri Levante e Rapallo.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto approvato con R. decreto 8 ottobre 1931, n. 1572;

Visto il regolamento approvato col R. decreto 12 ottobre 1933, n. 1539, per la esecuzione delle leggi medesime;

Visto l'art. 141 del regolamento 26 gennaio 1902, n. 76, per la conservazione del nuovo catasto;

Visto l'art. 51 del testo unico predetto, modificato dall'art. 3 del R. decreto-legge 24 gennaio 1935-XIII, n. 88, che permette di attivare il nuovo catasto anche Comune per Comune nel Compartimento ligure-piemontese;

Ritenuta la opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto per il comune di Moneglia, del distretto delle imposte di Sestri Levante, e per il comune di Zoagli, del distretto di Rapallo;

Decreta:

La conservazione del nuovo catasto, formato a norma del testo unico delle leggi sul nuovo catasto, approvato con R. decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, avrà inizio dal giorno 1° giugno 1938-XVI per i comuni di Moneglia e di Zoagli e da tale data cesserà per i Comuni medesimi la conservazione del catasto preesistente.

Il direttore generale del Catasto e dei Servizi tecnici erariali e quello delle Imposte dirette sono incaricati della esecuzione del presente decreto che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 19 aprile 1938 - Anno XVI

(1706) *Il Ministro*: DI REVEL.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Banca popolare cooperativa, in liquidazione, con sede in Novi di Modena (Modena).

Nella seduta tenuta il 19 maggio 1938-XVI dal Comitato di sorveglianza della Banca popolare cooperativa, in liquidazione, con sede in Novi di Modena (Modena), il sig. Frano Vezzani di Giacinto è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 375, convertito nella legge 7 marzo 1938-XVI, n. 141.

(1959)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 117

Media dei cambi e dei titoli

del 31 maggio 1938-XVI

Stati Uniti America (Dollaro)	19 —
Inghilterra (Sterlina)	94,12
Francia (Franco)	52,75
Svizzera (Franco)	433,50
Argentina (Peso carta)	4,96
Belgio (Belga)	3,21
Canadà (Dollaro)	18,80
Cecoslovacchia (Corona)	65,99
Danimarca (Corona)	4,2015
Norvegia (Corona)	4,729
Olanda (Fiorino)	10,50
Polonia (Zloty)	358,15
Portogallo (Scudo)	0,8556
Svezia (Corona)	4,8525
Bulgaria (Leva) (Cambio di Clearing)	23,40
Estonia (Corona) (Cambio di Clearing)	5,1787
Germania (Reichsmark) (Cambio di Clearing)	7,6336
Grecia (Dracma) (Cambio di Clearing)	16,92
Jugoslavia (Dinaro) (Cambio di Clearing)	43,70
Lettonia (Lat) (Cambio di Clearing)	3,7779
Romania (Leu) (Cambio di Clearing)	13,9431
Spagna (Peseta Burgos) (Cambio di Clearing)	222,20
Turchia (Lira turca) (Cambio di Clearing)	15,08
Ungheria (Pengo) (Cambio di Clearing)	3,8520
Rendita 3,50 % (1906)	74,325
Id. 3,50 % (1902)	71,20
Id. 3,00 % Lordo	51,075
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	70,325
Id. Id. 5 % (1936)	93,75
Rendita 5 % (1935)	93,975
Obbligazioni Venezie 3,50 %	88,65
Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940	101,425
Id. Id. 5 % - Id. 1941	102,475
Id. Id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943	91,525
Id. Id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	91,525
Id. Id. 5 % - Id. 1944	98,475

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico.

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 181.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 117. — Data: 4 gennaio 1938. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria provinciale di Agrigento. — Intestazione: Mirotta Pasquale fu Gerlando. — Titoli del Debito pubblico: n. 6 quietanze. — Capitale L. 900.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2667, 2668, 2669. — Data: 31 gennaio 1938. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria provinciale di Alessandria. — Intestazione: Masini Pietro-Tomaso fu Giuseppe. — Titoli del Debito pubblico: n. 3 quietanze. — Capitale: L. 7100, L. 4700, L. 900

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 35. — Data: 30 dicembre 1937. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria provinciale di Brescia. — Intestazione: Gelmini Francesca fu Gottardo. — Titoli del Debito pubblico: n. 2 titoli Ferrovie Tirreno. — Capitale: L. 1000

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1327. — Data: 15 febbraio 1938. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Torino. — Intestazione: Carenzi Maria fu Carlo. — Titoli del Debito pubblico: n. 1 cert. 3 %. — Capitale: L. 20 000

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2982. — Data: 27 gennaio 1938 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria provinciale di Palermo. — Intestazione: Rosano Giovanni fu Giuseppe. — Titoli del Debito pubblico: n. 6 quietanze. — Capitale: L. 600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 871 — Data: 22 dicembre 1937. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria provinciale di Firenze. — Intestazione: Bocci Ubaldo fu Arturo. — Titoli del Debito pubblico: n. 7 quietanze. — Capitale: L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 9639. — Data: 11 febbraio 1938. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria provinciale di Roma. — Intestazione: Badini Angelo fu Luciano. — Titoli del Debito pubblico: n. 7 quietanze. — Capitale: L. 700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 85. — Data: 19 gennaio 1938. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Chieti. — Intestazione: Finizio Saverio fu Enrico. — Titoli del Debito pubblico: n. 1 cert. consolidato 3,50 %. — Capitale: L. 108,50 rendita.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: ? . — Data: 16 luglio 1921. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Genova. — Intestazione: Montemezzo Gaetano di Giuseppe. — Titoli del Debito pubblico: n. 1 cert. consolidato 5 %. — Capitale: L. 1800 rendita

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 65. — Data: 19 ottobre 1937. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Potenza. — Intestazione: Palladino Maria-Maria fu Saverio e Masi Domenico fu Francesco. — Titoli del Debito pubblico: n. 1 cert. redimibile 3.50 — Capitale: L. 1700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3661. — Data: 20 marzo 1931. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Uff. Ric. — Intestazione: Allemandi Costanzo. — Titoli del Debito pubblico: n. 1 cert. consolidato 3,50 %. — Capitale: L. 301 rendita.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 17. — Data: 2 novembre 1937. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Cagliari. — Intestazione: Congregazione di carità di Oristano. — Titoli del Debito pubblico: n. 1 cert. redimibile 3,50% — Capitale: L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2250. — Data: 13 gennaio 1938. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria provinciale di Firenze. — Intestazione: Mailini Raimonda fu Carlo nei Rossi — Titoli del Debito pubblico: n. 1 quietanza. — Capitale: L. 2500.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 10 maggio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(1733)

CONCORSI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Concorso a 150 posti di uditore di tribunale.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto di S. E. il Capo del Governo in data 7 ottobre 1937-XV;
Visti gli articoli 101 e seguenti del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2786;
Vista la legge 17 aprile 1930, n. 421;
Visto l'art. 23 della legge 5 giugno 1933, n. 557;
Visto il R. decreto 12 maggio 1930, n. 663;
Visto il R. decreto 15 ottobre 1925, n. 1860;
Visto il R. decreto-legge 23 marzo 1933, n. 227, convertito nella legge 8 giugno 1933, n. 742;
Vista la legge 6 giugno 1929, n. 1024;
Visto l'art. 8 della legge 21 gennaio 1934, n. 137;
Visto il R. decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, convertito nella legge 27 dicembre 1934, n. 2125;
Visto il R. decreto 28 settembre 1934, n. 1587;
Visto il R. decreto 24 gennaio 1935, n. 33,
Visto il R. decreto-legge 1º aprile 1935, n. 343;
Visto il R. decreto-legge 2 dicembre 1935, n. 2111, convertito nella legge 16 maggio 1936, n. 981;
Visto il R. decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172, convertito nella legge 26 dicembre 1936, n. 2439;
Visto il R. decreto-legge 21 agosto 1937, n. 1542;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per esame a n. 150 posti di uditore di tribunale.

Art. 2.

Per essere ammesso al concorso è necessario che l'aspirante:

a) abbia alla data del presente bando, compiuta l'età di anni 21, e non superata quella di anni 30.

Si prescinde dal limite massimo di età in confronto degli aspiranti che, alla data del presente bando di concorso, già rivestano la qualità di impiegati civili di ruolo dello Stato.

Tale qualità deve risultare da attestazione rilasciata in forma legale dall'Amministrazione della quale fa parte l'aspirante.

Per coloro che hanno prestato servizio militare durante la guerra 1915-18, o in sostituzione di questo, servizio su navi mercantili, il limite di età è protratto a 35 anni. Tale beneficio viene esteso anche ai cittadini che hanno partecipato nei reparti mobilitati delle Forze armate dello Stato alle operazioni militari svoltesi nelle Colonie dell'Africa Orientale dal 3 ottobre 1935-XIII al 5 maggio 1936-XIV.

Per gli invalidi di guerra o per la causa nazionale, per i decorati al valore militare e per i promossi per merito di guerra, il limite di età è elevato a 39 anni.

Per gli aspiranti che risultino inscritti al Partito Nazionale Fascista senza interruzioni da data anteriore al 28 ottobre 1922, o che, in possesso del brevetto di ferito per la causa nazionale per eventi verificatisi dal 23 marzo 1919 al 31 dicembre 1925, risultino iscritti al Partito senza interruzione dalla data dell'evento che fu causa della ferita, il limite massimo di età è aumentato di quattro anni.

Il limite massimo di età stabilito dalle disposzioni che precedono è elevato:

1) di due anni nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

2) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima. L'elevazione di cui al n. 1 si cumula con quella di cui al n. 2 ed entrambe con quelle previste da ogni altra disposizione in vigore purchè complessivamente non si superino i quarantacinque anni.

Coloro che, essendo in possesso dei prescritti requisiti, ottennero l'ammissione ai precedenti concorsi per uditore di tribunale banditi dopo la pubblicazione del decreto 10 ottobre 1934-XII del Capo del Governo, ma non poterono sostenere le prove scritte perchè richiamati alle armi o comunque a causa del servizio militare, possono essere ammessi al presente concorso, prescindendo dal limite di età.

b) sia cittadino italiano;

c) sia inscritto al Partito Nazionale Fascista, salve le disposizioni di cui al R. decreto 25 febbraio 1935-XIII, n. 163, nei riguardi dei mutilati ed invalidi di guerra;

d) sia provvisto del diploma di laurea in giurisprudenza conseguita in una Università del Regno.

Alla laurea conseguita in una Università del Regno è equiparata per coloro che appartengono alle Provincie annesse, la laurea conseguita in una Università dell'ex Impero austriaco, anteriormente però al 31 dicembre 1923.

L'aspirante deve essere provvisto del titolo di studio suddetto, prima della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 3.

La domanda di ammissione su carta da bollo da L. 6, diretta a S. E. il Ministro per la grazia e giustizia, deve essere presentata entro le ore di ufficio al procuratore del Re, nella cui giurisdizione risiede l'aspirante, nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione del presente bando, nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

La domanda deve contenere la esatta indicazione della residenza.

Per gli aspiranti residenti nelle colonie è consentito di presentare la domanda di ammissione, con i prescritti documenti, nel termine di giorni novanta dalla pubblicazione anzidetta.

I candidati ammessi alle prove orali dei concorsi per uditore di tribunale indetti dopo la pubblicazione del decreto 10 ottobre 1934-XII del Capo del Governo e che non abbiano potuto sostenerle perchè richiamati alle armi, o comunque a causa del servizio militare, potranno chiedere di essere ammessi a sostenere le sole prove orali, e concorrere con i candidati del presente concorso al conferimento dei 150 posti disponibili.

Art. 4.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti, tutti in lingua italiana:

a) estratto dell'atto di nascita, in conformità del R. decreto 25 agosto 1932, n. 1101, su carta da bollo da lire otto, legalizzato dal presidente del Tribunale o dal cancelliere o dal pretore competenti;

b) certificato di data non anteriore di tre mesi a quella del presente bando, rilasciato dal podestà del Comune di residenza legalizzato dal Prefetto competente, dal quale risulti che il candidato è cittadino italiano (carta da bollo da lire quattro).

Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non regnicoli, e coloro per i quali tale equiparazione sia riconosciuta con decreto Reale;

c) certificato di appartenenza al Partito Nazionale Fascista o ai Fasci giovanili di combattimento ed ai Gruppi universitari fascisti da rilasciarsi su carta da bollo da lire quattro dal segretario della Federazione dei Fasci di combattimento della Provincia in cui ha domicilio il candidato, ovvero dal segretario del competente Fascio di combattimento o dal vice segretario se trattasi di capoluogo di provincia, col visto del segretario della Federazione dei Fasci di combattimento, o in sua vece dal vice segretario federale, o dal segretario federale amministrativo. Gli italiani non regnicoli devono produrre il certificato di iscrizione ai Fasci italiani all'estero, redatto su carta legale, firmato personalmente dal segretario del Fascio all'estero, in cui risiede l'interessato, ovvero dal Segretario generale dei Fasci all'estero. Il certificato redatto su carta legale può essere rilasciato direttamente dalla Segreteria generale dei Fasci all'estero, firmato dal segretario generale o da uno degli Ispettori centrali dei Fasci all'estero.

I certificati debbono essere sottoposti alla ratifica di S. E. il Segretario del Partito o del Segretario amministrativo o di uno dei vice segretari del Partito Nazionale Fascista, solo nel caso in cui si attesti l'appartenenza al Partito in epoca anteriore al 28 ottobre 1922.

A tutti gli effetti il Partito Sammarinese è equiparato al P. N. F.

I certificati dei Sammarinesi residenti nella Repubblica devono essere firmati dal Segretario del Partito Sammarinese e controfirmati dal Segretario di Stato agli esteri, mentre quelli dei cittadini di San Marino residenti nel Regno saranno firmati dalla Federazione che li ha in forza.

I certificati ante Marcia su Roma rilasciati secondo il caso dal Segretario del Partito Fascista Sammarinese o dai segretari federali del Regno, dovranno avere il visto di ratifica di S. E. il Segretario del P. N. F. o di un vice segretario.

Nei riguardi dei mutilati ed invalidi di guerra la presentazione del certificato suddetto non è obbligatoria, ma facoltativa;

d) certificato medico (carta da bollo da lire quattro) di sana costituzione fisica, rilasciato da un ufficiale medico militare o dal medico provinciale, dal medico condotto o dall'ufficiale sanitario. Se il candidato è affetto da imperfezione fisica questa deve essere esattamente specificata nel certificato. Il certificato medico per l'invalido di guerra o minorato per la causa fascista, deve essere rilasciato dall'autorità sanitaria di cui art. 14, n. 3, del R. decreto 29 gennaio 1922, n. 92, nella forma prescritta dal successivo art. 15. L'Amministrazione si riserva in ogni caso di sottoporre i candidati alla visita di un sanitario di sua fiducia. L'aspirante che non sia riconosciuto idoneo o non si presenti, o rifiuti di sottoporsi alla visita è escluso dal concorso;

e) ritratto in fotografia, che a cura degli aspiranti dovrà essere applicato su apposito cartoncino, da richiedersi alla competente Procura del Re. Su tale cartoncino sarà apposta la vidimazione del notaio, relativa alla fotografia e alla firma del candidato;

f) certificato generale del casellario giudiziale, su carta da bollo da lire dodici, legalizzato dal procuratore del Re, e di data non anteriore di mesi tre a quella del presente bando;

g) diploma originale di laurea in giurisprudenza di cui all'art. 2 del presente bando.

Per i certificati del Governatore di Roma o del cancelliere del Tribunale o segretario della Regia procura di Roma non occorrono legalizzazioni.

Saranno respinte le domande presentate oltre il termine indicato nell'art. 3, ovvero sfornite di alcuni dei documenti suddetti o non in regola col bollo.

Possono essere rilasciati in carta libera gli atti di stato civile nel caso previsto dall'art. 171 dell'allegato *A*) (parte 3ª) della tariffa della legge sul bollo 30 dicembre 1923, numero 3268, ed il certificato del casellario nel caso previsto dall'art. 13 dell'allegato *B* alla legge stessa.

Gli impiegati di ruolo dello Stato sono dispensati dal presentare i certificati di cui alle lettere *b*) ed *f*), ma dovranno, con attestato dell'Amministrazione da cui dipendono, documentare di non essere sottoposti a procedimento penale o disciplinare e di aver riportata la qualifica almeno di « buono ».

Le benemerenze militari e fasciste dovranno essere dimostrate da documenti da cui risulti che l'aspirante:

1) sia insignito di medaglia al valor militare, o di croce di guerra al valor militare;

2) sia mutilato od invalido di guerra o per la causa fascista, o invalido per le operazioni nell'Africa Orientale;

3) sia orfano di guerra o di caduto per la causa fascista o di caduto nelle operazioni nell'Africa Orientale;

4) sia stato ferito in combattimento o per la causa fascista, e in questo ultimo caso purchè in possesso del relativo brevetto, e risulti anche inscritto al Partito Nazionale Fascista dalla data dell'evento che fu causa della ferita;

5) sia insignito di croce di guerra o di altra attestazione di merito di guerra, o sia in possesso del brevetto della Marcia su Roma, purchè ininterrottamente iscritto ai Fasci di combattimento da data anteriore al 28 ottobre 1922;

6) sia figlio di invalido di guerra o per la causa fascista;

7) abbia prestato servizio militare come combattente, oppure risulti regolarmente iscritto ai Fasci di combattimento, senza interruzione, da data anteriore al 28 ottobre 1922;

8) sia ufficiale di complemento.

Analogamente da appositi documenti dovrà risultare che l'aspirante:

9) abbia prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno negli uffici dipendenti dal Ministero di grazia e giustizia;

10) sia coniugato con prole o semplicemente coniugato o vedovo;

11) presti lodevole servizio, comunque, nelle Amministrazioni dello Stato;

12) sia invalido, orfano o congiunto di cittadino caduto in servizio militare non isolato all'estero, prestato dopo il 5 maggio 1936-XIV, o abbia prestato servizio militare non isolato all'estero dopo la data suddetta.

Art. 5.

La mutilazione e la invalidità di guerra o per la causa fascista deve risultare dal mod. 69 rilasciato dal Ministero delle finanze (Direzione generale pensioni dirette).

La qualità di orfano di guerra o di caduto per la causa fascista o di figlio di invalido di guerra o per la causa nazionale, deve risultare da certificato in bollo da lire quattro, da rilasciarsi dal Podestà, debitamente legalizzato.

Soltanto con la esibizione dei relativi brevetti devono essere provate la concessione delle medaglie al valor militare, o della croce di guerra, ovvero di altre attestazioni di merito di guerra; la qualità di ferito in combattimento o per la causa fascista, quella di legionario fiumano, nonchè la partecipazione alla Marcia su Roma.

La iscrizione al Partito Nazionale Fascista, senza interruzione, da data anteriore al 28 ottobre 1922, deve comprovarsi mediante certificato del segretario della Federazione dei Fasci di combattimento della Provincia in cui risiede il concorrente, ratificato dal

Segretario o dal Segretario amministrativo o da uno dei due Vice segretari del Partito Nazionale Fascista o contenente la indicazione dell'anno, del mese e del giorno della iscrizione.

La qualità di ex combattente ed ogni altro titolo militare, deve risultare dallo stato di servizio o dal foglio matricolare, nonchè dalla dichiarazione integrativa del Distretto militare, ai sensi della circolare 77 dell'8 gennaio 1923 del Ministero della guerra.

Lo stato di famiglia deve risultare dall'apposito certificato del podestà, debitamente legalizzato.

L'impedimento a presentarsi nel precedente concorso alle prove scritte o a quelle orali per ragioni di servizio militare, come è precisato negli articoli 2 e 3, deve risultare da apposita dichiarazione della competente autorità militare.

Art. 6.

L'ammissione al concorso è riservata al giudizio insindacabile del Ministro.

Non sono ammessi coloro che siano stati dichiarati non idonei in due precedenti concorsi per ammissione nella carriera della magistratura sia delle preture che dei collegi nè coloro che in occasione di concorsi precedenti siano stati esclusi dal partecipare a successivi concorsi ai termini dell'art. 10 ultimo capoverso del R. decreto 15 ottobre 1925, n. 1860.

Art. 7.

Il concorso avrà luogo in Roma, mediante esame, secondo le norme stabilite dall'art. 6 del R. decreto 12 maggio 1930, n. 663.

L'esame consiste:

1) in una prova scritta su ciascuna delle seguenti materie:
a) diritto romano;
b) diritto civile e commerciale;
c) diritto penale;
d) diritto amministrativo.

2) in una prova orale su ciascuna delle seguenti materie: diritto civile, diritto commerciale, diritto amministrativo, diritto penale, diritto romano, procedura civile, procedura penale, diritto costituzionale, con particolare riguardo alla dottrina del Fascismo e all'ordinamento dello Stato fascista, diritto internazionale, diritto ecclesiastico, diritto sindacale e corporativo, nonchè nozioni di statistica, con particolare riguardo a quella relativa ai servizi giudiziari civili e penali.

Art. 8.

Le prove scritte avranno luogo in Roma nei giorni che verranno determinati con successivo decreto.

Saranno ammessi alle prove orali soltanto quei candidati che avranno riportato non meno di sei decimi in ciascuna delle prove scritte.

Saranno dichiarati idonei coloro che avranno conseguito nel complesso delle prove non meno di sette decimi dei punti disponibili e non meno di sei decimi in ciascuna delle prove scritte ed orali.

Art. 9.

I concorrenti dichiarati idonei saranno classificati secondo il numero totale dei voti riportati.

In caso di parità di voti, saranno tenute presenti le precedenze stabilite dalle disposizioni in vigore.

A parità di requisiti, la precedenza sarà data al più anziano di età.

Art. 10.

Saranno nominati uditori di tribunale, con decreto Ministeriale, i primi dichiarati idonei, fino a concorrenza del numero dei posti messi a concorso, salvo le disposizioni contenute nella prima parte dell'art. 8 della legge 21 agosto 1921, n. 1312.

La graduatoria sarà formata in base alla classifica del concorso.

I posti spettanti a coloro che dichiareranno di rinunciare alla nomina, o non si presenteranno ad assumere servizio nel termine di legge, saranno attribuiti ai candidati del presente concorso dichiarati idonei con maggiore numero di voti, dopo quelli compresi nella classificazione dei vincitori.

Art. 11.

Gli uditori di tribunale sono normalmente destinati ai Collegi giudiziari o agli uffici del pubblico ministero per compiervi un tirocinio di almeno tre anni; ma dopo i primi sei mesi possono anche, per necessità di servizio, essere destinati alle preture che hanno sede nei capoluoghi di provincia, per esercitarvi, con giurisdizione piena, le funzioni di vice pretore, ovvero a reggere temporaneamente le preture prive di titolare, o posti vacanti nelle preture fornite di titolare.

Dopo dodici mesi di tirocinio, potranno inoltre, su parere favorevole del Consiglio giudiziario, essere destinati ai posti vacanti dei Tribunali e delle Procure del Re, che non sia possibile di coprire altrimenti, per esercitarvi le funzioni di giudice o sostituto procuratore del Re.

Nei primi diciotto mesi il tirocinio presso i Collegi e gli uffici del pubblico ministero è gratuito, per il restante periodo è corrisposta all'uditore una indennità mensile di L. 600, ridotta per i Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491, e 14 aprile 1934, numero 561, ed aumentata in virtù dei Regi decreti-legge 24 settembre 1936, n. 1719, e 27 giugno 1937, n. 1033.

Ove l'uditore venga destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore ovvero ai posti vacanti presso i Collegi e le Procure del Re, percepirà una indennità di L. 900, sa've le riduzioni ed aumenti risultanti dalle disposizioni indicate nel precedente comma.

Roma, addì 18 aprile 1938 - Anno XVI

Il Ministro: SOLMI.

(1981)

MINISTERO DELL'AERONAUTICA

Graduatoria del concorso a 8 posti di vice segretario amministrativo.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'AERONAUTICA

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395;
Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;
Visto il R. decreto 29 aprile 1935, n. 875, col quale è stato approvato il regolamento per gli impiegati civili della Regia aeronautica;
Visto il decreto Ministeriale 7 luglio 1937 col quale è stato indetto un concorso per esami ad 8 posti di vice segretario in prova nel ruolo del personale amministrativo del Ministero dell'aeronautica (gruppo *A*, grado 11°);
Visto il decreto Ministeriale 28 settembre 1937 col quale il termine per la presentazione delle domande è stato prorogato alle ore 12 del giorno 8 novembre 1937-XVI;
Visto il decreto Ministeriale 8 novembre 1937-XVI col quale è stata, tra l'altro, nominata la Commissione esaminatrice del concorso;
Vista la graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice.
Visti tutti gli atti della predetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati idonei al concorso ad 8 posti di vice segretario in prova nel ruolo del personale amministrativo della Regia aeronautica (gruppo *A*, grado 11° indetto con decreto Ministeriale 7 luglio 1937-XV:

1° Battocchio Franco	con punti	88,66	su 100
2° Alibrandi Alfonso	»	81,66	» 100
3° Amari Sedulio	»	79,66	» 100
4° Rubinacci Vittorio	»	79 —	» 100
5° Rubinacci Roberto	»	77 —	» 100
6° De Maio Arturo	»	76,66	» 100
7° Forconi Ugo	»	73,83	» 100
8° Conti Mario	»	73,33	» 100
9° Fiorentino Egidio	»	72,66	» 100
10° Spinola Francesco	»	70 —	» 100
11° Serio Francesco Paolo	»	69,33	» 100
12° Cosimelli Mario	»	68,83	» 100
13° Toppani Vittorio	»	68,33	» 100
14° Trombetta Orazio	»	68 —	» 100
15° Liani Antonio	»	67 —	» 100
16° Cerchiai Danilo	»	65,66	» 100

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° aprile 1938 - Anno XVI

p. *Il Ministro*: VALLE.

(1939)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Graduatoria dei vincitori del concorso a posti di impiegato ausiliario dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il decreto Ministeriale del 29 gennaio 1937-XV, registrato alla Corte dei conti il 4 febbraio 1937, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 13 febbraio 1937, col quale è stato bandito un concorso a 700 posti di impiegato ausiliario a contratto nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi,

Visto il decreto Ministeriale del 25 maggio 1937, registrato alla Corte dei conti il 31 maggio 1937 con il quale fu nominata la Commissione esaminatrice di cui all'art. 9 del bando di concorso suddetto;

Visto il decreto Ministeriale del 26 maggio 1937, registrato alla Corte dei conti il 5 giugno 1937 modificato dal decreto Ministeriale 31 maggio 1937, registrato alla Corte dei conti il 5 giugno 1937 relativo alla data degli esami scritti del concorso suddetto;

Viste e riconosciute regolari le unite graduatorie dei candidati interni riusciti vincitori dei posti di cui al n. 2 dell'articolo 1 del bando compilato ai sensi dell'art. 6 del bando stesso;

Decreta:

Sono approvate le seguenti graduatorie dei 315 candidati interni (maschi) e delle 35 candidate interne (donne) riusciti vincitori del concorso per esami di cui al n. 2 dell'art. 1 del bando citato nelle premesse.

N. 2 dell'art. 1 del bando - Vincitori (uomini).

Num. di graduatoria	COGNOME e NOME	Paternità	Motivi di precedenza	Votazione complessiva	Sede di esami
1	Bonechi Emilio	Carlo		9.37	Roma
2	Bientinesi Mino	Debaldo		9.33	Roma
3	De Vincenti Mario	Nicola		8.82	Roma
4	Del Molino Luigi	Celeste		8.80	Milano
5	Guerrieri Luigi	Raffaele		8.77	Roma
6	Tranfo Carlo	Arturo		8.72	Palermo
7	Scriattoli Giovanni	Fulvio		8.46	Roma
8	Dell'Agnolo Egidio Matteo	Agostino		8.43	Bologna
9	Bartolini Umberto	Carlo	imp. giorn. con più di un anno di serv.	8.27	Roma
10	Laurenza Luigi	Gaetano	supp. ricev.	8.27	Napoli
11	Vitamore Raffaele	Caino	n. 1- 2-1912	8.21	Roma
12	Lombardi Ugo	Pietro	n. 21- 3-1914	8.21	Roma
13	Cianfanelli Ernesto	Ludovico		8.17	Roma
14	Urbani Emilio	Orlando		8.13	Roma
15	Cornia Renato	PrimoManlio		8.10	Bologna
16	Scabbia Virgilio	Luigi	ex combatt.	8.08	Venezia
17	Caruso Ernesto	Giovanni		8.08	Roma
18	Sanavio Rigo	Rinaldo	ex combatt. n. 15- 5-1911	8.07	Roma
19	Rossi Angelo	Antonio	ex combatt. n. 3- 5-1912	8.07	Torino
20	Manetti Vittorio	Nunziante	n. 1-12-1906	8.03	Roma
21	De Bellis Vittorio	Eugenio	n. 16- 6-1910	8.03	Roma
22	Zucaro Nicola	Nicola		8.02	Napoli
23	Panizzoli Marcello	Mario		8.00	Roma
24	Conte Giovanni	Michelangelo	coniugato con più di un anno di serv.	7.93	Bologna
25	Longi Pasqualino	Bernardino		7.93	Roma
26	Zicconi Raffaele	Renzo	ex combatt.	7.92	Roma
27	Bianchi Libero	Vincenzo		7.92	Roma
28	De Angelis Tommaso	Giuseppe	mobil. A.O.I. n. 3- 5-1909	7.90	Palermo
29	Carsetti Renato	Sigismondo	n. 18-10-1911	7.90	Roma
30	Giugni Vittorio	Amedeo	orf. di guerra	7.87	Roma
31	Moretti Turiddo	Ettore	coniugato con più di un anno di serv.	7.87	Bologna
32	Sava Francesco Paolo	Vitale	n. 27- 7-1907	7.87	Roma
33	Filauri Arnaldo	Enrico	n. 1- 5-1912	7.87	Roma
34	Regis Eugenio	Giovanni	n. 10- 5-1915	7.87	Torino
35	Gherardi Pierantonio	Gherardo	n. 13- 6-1916	7.87	Milano
36	Lolli Cassiano	Sebastiano		7.84	Roma
37	Prosperini Carlo	Pietro	ex combatt.	7.83	Roma
38	Marianelli Aldo	Adolfo	n. 27- 1-1916	7.83	Bologna
39	Arobio Giuseppe	Luigi	n. 3- 5-1917	7.83	Torino
40	Volpi Italo	Giovanni		7.82	Milano
41	Ginnari Satriani Marcello	Raffaele		7.81	Roma
42	Mensi Francesco	Giacinto	n. 22- 8-1910	7.80	Milano
43	Palma Rolando	Giovanni	n. 18- 3-1915	7.80	Roma
44	Romani Bruno	Pietro	n. 1-10-1917	7.80	Bologna
45	De Carolis Mario	Renato		7.79	Roma
46	Pennella Arturo	Sisto		7.77	Roma
47	Giusti Enzo	Sabatino		7.74	Roma
48	Bernier Icilio	Umberto	n. 1-10-1914	7.73	Bologna
49	Pertout Arturo	Alessandro	n. 12- 1-1915	7.73	Venezia
50	Scagliola Aldo	Giuseppe	figlio inval. di guerra	7.70	Bologna
51	Parianotti Emilio	Alessandro	coniugato con più di un anno di serv.	7.70	Torino
52	Melandri Antonio	Aurelio	n. 21-11-1912	7.70	Roma
53	Pederzoli Antonio	Ugo	n. 8-11-1915	7.70	Bologna
54	Gavasci Mario	Eugenio	n. 15- 3-1917	7.70	Roma
55	Pacella Fernando	Ermete	imp. giorn. con più di un anno di serv.	7.69	Roma
56	Minciotti Adolfo	Angelo	n. 23- 8-1914	7.69	Roma
57	Vitali Rodolfo	Aristide	n. 23-11-1917	7.69	Roma
58	Zambon Bruno	Lodovico		7.68	Asmara
58	Pedroncini Menotti	Luigi	imp. giorn. da più di un anno	7.67	Torino
60	Garuti Giulio	Mario		7.67	Torino
61	De Marinis Remo	Andrea		7.64	Roma
62	Ghiglione Mario	Giuseppe		7.63	Roma
63	Berti Alberto	Alfonso		7.62	Roma
64	Gioia Giuseppe	Biase	coniugato con più di un anno di serv.	7.60	Roma
65	Andrich Giovanni	Giuseppe	n. 19- 3-1905	7.60	Venezia
66	Carcangiu Attilio	Alberto	n. 27-11-1911	7.60	Cagliari
67	Di Mario Socrate	Domenico		7.57	Roma
68	Coli Fabrizio	Amleto		7.56	Roma
69	Sottile Andrea	Lorenzo	richiamato per mobilitazione A.O.I.	7.55	Palermo
70	Longo Gennaro	Teodoro	coniugato con più di un anno di serv.	7.55	Roma
71	Dimase Francesco	Giacomo	imp. giorn. con più di un anno di serv.	7.55	Napoli
72	Bove Raffaele	Nunzio		7.55	Napoli
73	Testaferrata Ugo	Ottone	coniugato	7.54	Roma
74	Fabbri Giuliano	Giulio		7.54	Roma
75	Longo Antonino	Carmelo	dec. medaglia argento	7.53	Roma
76	Guido Ernesto	Giovanni	Uff. compl.	7.53	Torino
77	Mazzeo Gigante Gioacchino	Gaetano	n. 13- 1-1910	7.53	Napoli
78	Biancolini Francesco	Luigi	n. 9- 4-1911	7.53	Roma
79	Arpiani Silvio	Pietro	n. 6-11-1917 con più di un anno di servizio	7.53	Bologna
80	Menichetti Mario	Luigi	n. 3- 6-1917 con meno di un anno di servizio	7.53	Torino
81	Cimino Enzo	Edoardo		7.51	Roma
82	Dell'Era Abramo	Giuseppe		7.50	Roma
83	Lombardi Paolino	Nicola	orf. di guerra	7.49	Napoli

Num. di graduatoria	COGNOME e NOME	Paternità	Motivi di precedenza	Votazione complessiva	Sede di esami
84	Catufa Romildo	Giulio		7.49	Asmara
85	Mazzanti Mazzino	Giuseppe	ex combatt.	7.47	Roma
86	Buvoli Mario	Ennio	uff. compl.	7.47	Venezia
87	Ferreri Egidio	Domenico	n. 7- 9-1908 con più di un anno di servizio	7.47	Palermo
88	Ambrosi Luigi	Antonio	n. 31- 3-1911 con più di un anno di servizio	7.47	Roma
89	Ercoli Alessandro	Achille	n. 11- 6-1911 con meno di un anno di servizio	7.47	Torino
90	Maccagni Luigi	Carlo	n. 18- 1-1913 con meno di un anno di servizio	7.47	Bologna
91	Bottero Lorenzo	Angelo	n. 22- 3-1914 con meno di un anno di servizio	7.47	Torino
92	Fronzetti Mariano	Antonio	orf. di guerra	7.44	Roma
93	Salicchi Aldo	Giuseppe	ex combatt.	7.44	Roma
94	Bernazza Angelo	Agostino		7.44	Roma
95	Barani Alberto	Geminiano	orf. di guerra	7.43	Bologna
96	Bazzani Luigi	Giulio	ex combatt.	7.43	Bologna
97	Bannò Lorenzo	Romualdo	n. 23- 2-1905 con più di un anno di servizio	7.43	Roma
98	Motti Oscar	Adelmo	n. 2- 8-1910 con più di un anno di servizio	7.43	Bologna
99	Masia Giuseppe	Barbarangelo	n. 13- 9-1912 con più di un anno di servizio	7.43	Cagliari
100	Molinari Bartolomeo	Francesco	n. 18- 8-1903	7.43	Torino
101	Venier Ferdinando	Luigi	n. 22- 9-1914	7.43	Venezia
102	Zorzoli Luigi	Giuseppe	n. 8- 1-1910	7.40	Milano
103	Marchetti Cesare Augusto	Augusto	n. 9-10-1911	7.40	Roma
104	Desti Rosario	Gaetano	n. 6- 8-1913	7.40	Palermo
105	Orecchio Rosario	Domenico	n. 20- 4-1917	7.40	Palermo
106	Petrei Ivo	Alfonso		7.39	Roma
107	Lo Presti Mario	Giuseppe		7.38	Roma
108	Crisari Mario	Umberto	ex combattente con più di un anno di servizio	7.37	Roma
109	Tiezzi Alberto	Azelio	ex combatt.	7.37	Asmara
110	Dalla Villa Pietro	Narciso	n. 7- 7-1900	7.37	Milano
111	Senia Gaetano	Enrico	n. 23- 6-1915	7.37	Torino
112	Stefani Carlo	Giovanni	n. 16- 3-1918	7.37	Cagliari
113	Castro Guglielmo	Giovanni		7.36	Roma
114	Malanca Mario	Sante		7.35	Roma
115	Olcese Giuseppino	Luigi	con più di un anno di servizio	7.33	Torino
116	Provaggi Pietro	Giuseppe	n. 4-12-1910	7.33	Torino
117	Fondi Renzo	Guglielmo	n. 3- 8-1912	7.33	Roma
118	Mezzena Giuseppe	Giuseppe	n. 1- 7-1914	7.33	Venezia
119	Garau Ettore	Peppino	n. 13- 9-1906	7.32	Torino
120	Bazzola Giuseppe Luigi	Giovanni	n. 18-12-1910	7.32	Milano
121	Proietti Vinicio	Francesco		7.31	Roma
122	Gorgatti Enzo	Giovanni	n. 15- 3-1911 con più di un anno di servizio	7.30	Bologna
123	Benassi Filippo Martino	Giuseppe	n. 11- 1-1916 con più di un anno di servizio	7.30	Palermo
124	Pasqualini Walter	Francesco	n. 28- 6-1914 con meno di un anno di servizio	7.30	Bologna
125	Di Michele Mario	Vincenzo		7.29	Roma
126	Luca Aurelio	Giovanni	n. 21- 9-1901 con più di un anno di servizio	7.27	Venezia
127	Previti Giuseppe	Francesco	n. 10- 4-1910 con più di un anno di servizio	7.27	Palermo
128	Ponte Francesco	Alessandro	n. 24- 6-1914 con più di un anno di servizio	7.27	Torino
129	Bonomi Rinaldo	Armando	n. 30- 4-1915 con più di un anno di servizio	7.27	Torino
130	Baldelli Luigi	Salvatore	con meno di un anno di servizio	7.27	Bologna
131	Cevasco Alessandro	Giovanni		7.26	Roma
132	Gualniera Antonino	Salvatore		7.25	Palermo
133	Vallini Arnaldo	Luigi	n. 12- 6-1903	7.24	Roma
134	Cesaroni Otello	Romeo	n. 26-10-1910	7.24	Asmara
135	Impiccini Carlo Alberto	Arnaldo	n. 4-11-1912	7.24	Roma
136	Meloni Amedeo	Orazio	mob. A.O.I. coniugato	7.23	Palermo
137	Zignaigo Carlo	Domenico	mob. A.O.I.	7.23	Torino
138	Tagliaferri Mario	Cesere	n. 29- 7-1909	7.23	Roma
139	Valenti Milito Ignazio	Giuseppe	n. 3- 8-1912	7.23	Palermo
140	Gravier Alfredo	Luigi	n. 18-10-1912	7.23	Torino
141	Viviani Aldo	Antonio	n. 20- 5-1914	7.23	Roma
142	Mirabassi Gabriele	Augusto	n. 19- 7-1916	7.23	Roma
143	Mariotti Bruno	Novello	con più di un anno di servizio	7.21	Roma
144	Guida Domenico	Antonio	con meno di un anno di servizio	7.21	Roma
145	Castiglia Florindo	Luigi	orf. di guerra	7.20	Palermo
146	Pozzoli Giuseppe	Adelmo		7.20	Roma
147	Orienti Ovidio	Oliviero	n. 13- 2-1913	7.19	Roma
148	Martinucci Ubaldo	Fabio	n. 20- 1-1915	7.19	Roma
149	Vita Achille	Pietro	n. 21- 7-1899	7.18	Palermo
150	Allia Vincenzo	Francesco	n. 23- 7-1909	7.18	Asmara
151	Pucci Pietro	Luigi	n. 2- 5-1916	7.18	Roma
152	De Rossi Renato	Virgilio	n. 5- 9-1905 coniugato con un figlio con più di un anno di serv.	7.17	Roma
153	Tamponi Virgilio	Antonio	n. 16-12-1905 coniugato con un figlio con più di un anno di serv.	7.17	Cagliari
154	Molinari Gaetano	Francesco	n. 30- 7-1909 con più di un anno di servizio	7.17	Napoli
155	Giordano Bruno	Pietro	n. 13- 7-1913 con meno di un anno di servizio	7.17	Torino

Num. di graduatoria	COGNOME e NOME	Paternità	Motivi di precedenza	Votazione complessiva	Sede di esami
156	Capelli Antonio	Francesco	n. 30-10-1917 con meno di un anno di servizio	7.17	Milano
157	Buonanni Antonio	Giuseppe	n. 6- 5-1896 ex combatt. coniug. con due figli	7.15	Roma
158	Diamanti Giuseppe	Giovanni	n. 9-10-1915 ex combatt. coniug. con due figli	7.15	Roma
159	Montixi Antonio	Simone		7.15	Cagliari
160	Oneglia Francesco	Giov. Batta	ex combatt. uff. compl. coniugato	7.13	Roma
161	Galloni Aurelio	Marino	ex combatt. uff. compl. celibe	7.13	Roma
162	Puleo Antonio	Francesco	coniugato con prole	7.13	Palermo
163	Zamparo Mario	Giuseppe	n. 14- 1-1906 con più di un anno di servizio	7.13	Venezia
164	Failla Giacomo	Francesco	n. 11- 2-1908 con più di un anno di servizio	7.13	Torino
165	Giovagnoni Enzo	Emidio	n. 25-12-1915 con più di un anno di servizio	7.13	Roma
166	Bettancini Mario	Giulio	n. 18-12-1916 con più di un anno di servizio	7.13	Bologna
167	Piacente Domenico	Gennaro	n. 31- 5-1916 con meno di un anno di servizio	7.13	Roma
168	De Angelis Mario	Domenico	n. 27- 4-1919 con meno di un anno di servizio	7.13	Roma
169	Onorati Egidio	Crescenzo	orf. di guerra	7.11	Roma
170	Peccianti Furio	Niccolaio	Iscritto al P.N.F. prima del 28-10-922	7.10	Roma
171	Burrafato Vincenzo	Salvatore	n. 28-12-1907 con più di un anno di servizio	7.10	Palermo
172	Del Beccaro Boris	Dante	n. 17- 6-1912 con più di un anno di servizio	7.10	Roma
173	Onnis Ubaldo	Gino	n. 2- 6-1912 con meno di un anno di servizio	7.10	Cagliari
174	Fiorito Agatino	Carmelo	n. 3- 8-1916 allievo convitto P. T.	7.10	Bologna
175	Armanino Giuseppe	Gianbattista	con più di un anno di servizio	7.09	Torino
176	Vitali Enrico	Giuseppe	con meno di un anno di servizio	7.09	Roma
177	Ferrari Fanino	Adelmo		7.08	Bologna
178	Di Martino Giovanni	Giorgio	coniugato con prole con più di un anno di serv.	7.07	Palermo
179	Mangili Sisto	Tito	coniugato senza prole con più di un anno di servizio	7.07	Roma
180	Rosa Angelo	Luigi	n. 13-10-1909 con più di un anno di servizio	7.07	Roma
181	Valentini Carmine	Tommaso	n. 17- 1-1911 con più di un anno di servizio	7.07	Roma
182	Gueli Ignazio	Nicolò	n. 10- 7-1912 con meno di un anno di servizio	7.07	Palermo
183	Verrone Fortunato	Giovanni	n. 30- 4-1913 con meno di un anno di servizio	7.07	Torino
184	Casalanguida Nicola	Giuseppe	coniugato con un figlio	7.06	Roma
185	Volpe Rodolfo	Gerlando	coniugato senza prole	7.06	Roma
186	Ricci Cesare	Domenico	con più di un anno di servizio	7.05	Roma
187	Marcucci Belgio	Corrado	con meno di un anno di servizio	7.05	Roma
188	Delli Falconi Filippo	Marino	figlio invalido guerra	7.04	Roma
189	Vasile Ignazio	Paolo	uff. compl.	7.04	Roma
190	Margutti Augusto	Augusto	n. 10- 7-1909 con più di un anno di servizio	7.04	Bologna
191	Mantero Agostino	Natale	n. 28- 1-1915 con più di un anno di servizio	7.04	Torino
192	Ciancolini Aldo	Leonello	n. 20-10-1917 con più di un anno di servizio	7.04	Roma
193	Limone Vincenzo	Gennaro	n. 6-10-1912 con meno di un anno di servizio	7.04	Roma
194	Rinaldi Antonio	Giuseppe	n. 11-10-1914 con meno di un anno di servizio	7.04	Bologna
195	Cuccuru Giovanni	Antonio	orf. di guerra	7.03	Cagliari
196	Bellini Umberto	Rodolfo	ex combat. uff. compl.	7.03	Roma
197	Camozzi Arturo	Gaetano	n. 12- 8-1909	7.03	Roma
198	Pennetta Fernando	Salvatore	n. 19-11-1910	7.03	Napoli
199	Santoro Manfredi Ulisse	Marco	n. 3- 2-1915	7.03	Roma
200	Russo Andrea	Giuseppe	n. 9- 5-1916	7.03	Roma
201	Nasciano Luciano	Domenico	orf. di guerra	7.02	Bologna
202	Liguori Vincenzo	Giovanni	coniugato con più di un anno di servizio	7.02	Milano
203	Guardamagna Pietro	Ernesto	n. 21- 1-1909 con più di un anno di servizio	7.02	Milano
204	Tancredi Enrico	Luigi	n. 20- 1-1913 con più di un anno di servizio	7.02	Napoli

Num. di graduatoria	COGNOME e NOME	Paternità	Motivi di precedenza	Votazione complessiva	Sede di esami
205	Borghini Giuseppe	Luigi	n. 6-4-1915 con più di un anno di servizio	7.02	Torino
206	Rella Gaetano	Gino	n. 25-4-1916 con più di un anno di servizio	7.02	Roma
207	Tosi Ottavio	Pietro	n. 24-1-1917 con più di un anno di servizio	7.02	Torino
208	Marziano Manciagli Giovanni	Paolo	n. 2-7-1916 con meno di un anno di servizio	7.02	Palermo
209	Cavagnaro Rodolfo	Giovanni	n. 3-10-1916 con meno di un anno di servizio	7.02	Torino
210	Di Francesco William	Cristoforo	mob. A.O.I. coniug. con due figli con più di un anno di serviz.	7.01	Roma
211	Duchi Giuseppe	Orazio	n. 15-9-1912 ex combatt. con più di un anno di serv.	7.01	Roma
212	Santini Giorgio	Gino	n. 15-3-1913 mob. A.O.I. con più di un anno di serv.	7.01	Mogadis.
213	Licciardello Sebastiano	Gaetano	n. 5-11-1906 mob. A.O.I.	7.01	Palermo
214	Marchionneschi Alfredo	Pietro	n. 9-11-1914 mob. A.O.I.	7.01	Mogadis.
215	Spaziani Edmondo	Saverio	coniugato con due figli con più di un anno di serv	7.01	Roma
216	Giorgi Diocle	Angiolo	n. 19-8-1904 coniugato con un figlio con più di un anno di serv.	7.01	Roma
217	Battaglia Emanuele	Mercurio	n. 20-10-1904 coniugato con prole con più di un anno di serv.	7.01	Palermo
218	Raggi Rodolfo	Andrea	n. 17-9-1911 coniugato con un figlio con più di un anno di serv.	7.01	Roma
219	Giglioni Pietro	Brunello	n. 11-9-1909 coniugato senza prole con più di un anno di serv.	7.01	Roma
220	Borzi Eliseo	Orlando	n. 14-10-1913 coniugato senza prole con più di un anno di serv.	7.01	Roma
221	Pallotta Antonio	Giustino	n. 25-2-1905 con più di un anno di servizio	7.01	Roma
222	Puzzo Salvatore	Ignazio	n. 1-12-1906 con più di un anno di servizio	7.01	Palermo
223	Avitabile Vincenzo	Lorenzo	n. 14-3-1909 con più di un anno di servizio	7.01	Napoli
224	Palmidoro Ubaldo	Luigi	n. 10-4-1910 con più di un anno di servizio	7.01	Roma
225	Moretti Gustavo	Guido	n. 12-4-1911 con più di un anno di servizio	7.01	Roma
226	Pace Alarico	Domenico	n. 14-2-1913 con più di un anno di servizio	7.01	Roma
227	Delli Mario	Odoardo	n. 16-3-1913 con più di un anno di servizio	7.01	Roma
228	Rocca Delmo	Carlo	n. 29-5-1913 con più di un anno di servizio	7.01	Roma
229	Masciolini Rolando	Enrico	n. 7-3-1915 con più di un anno di servizio	7.01	Roma
230	Bicchieri Gaetano	Tirreno	n. 1-1-1917 con più di un anno di servizio	7.01	Roma
231	Fedele Mario	Alberto	n. 19-8-1917 con più di un anno di servizio	7.01	Roma
232	Mellonj De Vecchis Erminio	Alberto	n. 9-1-1912 con meno di un anno di servizio	7.01	Roma
233	Bussoletti Enrico	Pompilio	n. 19-1-1912 con meno di un anno di servizio	7.01	Roma
234	Amorosi Alfonso	Vittore	n. 18-7-1914 Supplente Ricevitoria	7.01	Palermo
235	Zuccalà Guido	Tommaso	n. 13-5-1915 con meno di un anno di servizio	7.01	Roma
236	Fontanelli Renzo	Arturo	n. 17-1-1916 con meno di un anno di servizio	7.01	Roma
237	Guasti Alessandro	Ottaviano	n. 9-12-1916 con meno di un anno di servizio	7.01	Roma
238	De Bellis Giuseppe	Umberto	n. 8-12-1918 con meno di un anno di servizio	7.00	Bologna
239	Malaspina Gino	Clemente	n. 17-2-1912 orf. guerra	7.00	Torino
240	Notari Vittorio	Giannino	n. 5-4-1917 orf. guerra	7.00	Bologna
241	Silva Dante	Celeste	brev. marcia su Roma coniugato	7.00	Bologna
242	Vignolo Luigi	Vincenzo	n. 23-3-1907 encomio solen. per operaz. in Libia	7.00	Cagliari
243	Bedeschi Emilio	Forsenio	n. 10-8-1910 enc. A. O. I.	7.00	Bologna

Num. di graduatoria	COGNOME E NOME	Paternità	Motivi di precedenza	Votazione complessiva	Sede di esami
244	Posti Alberto	Marzio	figlio inval. guerra	7.00	Torino
245	Petra Nicola	Francesco	ex combatt. uff. comp'. coniugato	7.00	Napoli
246	Tognetti Elio	Benedetto	n. 6-8-1906 Iscr. P.N.F. prima del 28-10-1922	7.00	Roma
247	Improta Eros	Giuseppe	n. 20-9-1911 ex combatt. con più di un anno di serv.	7.00	Roma
248	Genga Giovanni	Felice	n. 6-10-1911 ex combatt. con più di un anno di serv.	7.00	Roma
249	Callioni Luigi	Ilario	n. 4-8-1907 iscr. P.N.F. prima del 28-10-1922 con meno di un anno di servizio	7.00	Roma
250	Cuneo Guglielmo	Gio Batta	n. 25-1-1913 ex combatt.	7.00	Torino
251	Paluzzi Romolo	Arcangelo	coniug. con cinque figli con più di un anno di serv.	7.00	Roma
252	Guarino Raffaele	Mario	n. 23-6-1908 coniug. con prole con più di un anno di servizio	7.00	Palermo
253	Ibba Vittorio	Giuseppe	n. 21-9-1908 coniug. con un figlio con più di un anno di serv.	7.00	Cagliari
254	Marsili Luigi	Alfonso	n. 3-1-1909 coniug. con un figlio con più di un anno di serv.	7.00	Roma
255	Camilloni Silvio	Romeo	n. 10-10-1909 coniugato con un figlio con più di un anno di serv.	7.00	Roma
256	Tucci Luigi	Matteo	n. 6-8-1910 coniug. con un figlio con più di un anno di serv.	7.00	Bologna
257	Andreini Agostino	Natale	n. 21-11-1910 coniug. con un figlio con più di un anno di serv.	7.00	Bologna
258	Brunetti Michele	Umberto	n. 28-11-1911 coniug. con un figlio con più di un anno di serv.	7.00	Torino
259	Serra Gennaro	Pasquale	n. 16-7-1912 coniug. con un figlio con più di un anno di serv.	7.00	Napoli
260	D'Agostino Benigno	Giuseppe	coniugato senza figli con più di un anno di servizio	7.00	Roma
261	Brunetti Vittore	Nicola	n. 24-8-1902 con più di un anno di servizio	7.00	Napoli
262	Uricchio Venanzio	Giuseppe	n. 18-6-1904 con più di un anno di servizio	7.00	Napoli
263	Delfini Ottaviano	Angelo	n. 25-3-1906 con più di un anno di servizio	7.00	Roma
264	Negro Stefano	Costanzo	n. 6-2-1907 con più di un anno di servizio	7.00	Torino
265	Barbuto Antonio	Giuseppe	n. 24-10-1907 con più di nn anno di servizio	7.00	Venezia
266	Maggiolo Tullio	Giacomo	n. 7-12-1908 con più di un anno di servizio	7.00	Torino
267	Santucci Domenico	Giuseppe	n. 17-4-1909 con più di un anno di servizio	7.00	Roma
268	Planta Bartolomeo	Agostino	n. 10-5-1909 con più di un anno di servizio	7.00	Cagliari
269	Troisi Mario	Luigi	n. 28-6-1909 con più di un anno di servizio	7.00	Roma
270	Barbagli Francesco	Antonio	n. 4-8-1909 con più di un anno di servizio	7.00	Milano
271	Della Torre Rinaldo	Cesere	n. 29-9-1909 con più di un anno di servizio	7.00	Milano
272	Demattio Silvio	Giuseppe	n. 16-1-1910 con più di un anno di servizio	7.00	Venezia
273	Mattioli Luca	Emilio	n. 6-7-1910 con più di un anno di servizio	7.00	Bologna
274	Sidoti Carmelo	Gaspare	n. 15-8-1910 con più di un anno di servizio	7.00	Palermo
275	Pellerano Ignazio	Giuseppe	n. 15-10-1910 con più di un anno di servizio	7.00	Torino
276	De Crescenzo Luigi	Federico	n. 2-1-1911 con più di un anno di servizio	7.00	Napoli
277	Ferrari Mario	Umberto	n. 3-1-1911 con più di un anno di servizio	7.00	Roma
278	Stiaffini Sergio	Ferdinando	n. 11-3-1911 con più di un anno di servizio	7.00	Roma
279	Novelli Egidio	Gaetano	n. 9-6-1911 con più di un anno di servizio	7.00	Roma

Num. di graduatoria	COGNOME E NOME	Paternità	Motivi di precedenza	Votazione complessiva	Sede di esami
280	Buzzi Franco	Cesare	n. 25- 7-1911 con più di un anno di servizio	7.00	Bologna
281	Pepe Antonio	Giuseppe	n. 2- 1-1912 in servizio dal 14-10-935	7.00	Napoli
282	Patruno Mario	Savino	n. 2- 1-1912 in servizio dal 18-10-935	7.00	Napoli
283	Ragusa Vittorio	Antonino	n. 25- 2-1912 con più di un anno di servizio	7.00	Roma
284	Genovesi Mario	Corradino	n. 11- 3-1912 con più di un anno di servizio	7.00	Roma
285	Petrizzi Francesco	Michele	n. 19- 5-1912 con più di un anno di servizio	7.00	Napoli
286	Prati Aldo	Eugenio	n. 10- 6-1913 con più di un anno di servizio	7.00	Bologna
287	Pennacchi Enrico	Aristodemo	n. 6- 7-1913 con più di un anno di servizio	7.00	Roma
288	Lupi Saide	Leandro	n. 11- 7-1913 con più di un anno di servizio	7.00	Torino
289	Paier Canuto	Luigi	n. 15- 8-1913 con più di un anno di servizio	7.00	Venezia
290	Vercellotti Giuseppe	Francesco	n. 20- 9-1913 con più di un anno di servizio	7.00	Torino
291	Crimi Nino	Giulio	n. 8-10-1913 con più di un anno di servizio	7.00	Roma
292	Pusateri Giuseppe	Raimondo	n. 10-11-1913 con più di un anno di servizio	7.00	Palermo
293	Gallo Giuseppe	Camillo	n. 6- 3-1914 con più di nn anno di servizio	7.00	Roma
294	Gamberoni Giuseppe	Luciano	n. 7- 4-1914 con più di un anno di servizio	7.00	Bologna
295	Caggiula Vincenzo	Antonio	n. 27- 4-1915 con più di un anno di servizio	7.00	Roma
296	Mazzoldi Cesare	Francesco	n. 13- 9-1915 con più di un anno di servizio	7.00	Milano
297	Colacino Felice	Sarro	n. 5-11-1915 con più di un anno di servizio	7.00	Napoli
298	Bozzano Stelvio	Faraibene	n. 26- 1-1916 con più di un anno di servizio	7.00	Torino
299	Vona Luigi	Angelo	n. 4- 2-1916 con più di un anno di servizio	7.00	Roma
300	Manella Giuseppe Felice	Euristo	n. 19- 3-1916 con più di un anno di servizio	7.00	Milano
301	Ballerino Guido	Alessandro	n. 18-10-1916 con più di un ànno di servizio	7.00	Roma
302	Cattania Filippo	Ermete	n. 13- 5-1918 con più di un anno di servizio	7.00	Bologna
303	Romagnoli Alberto	Salvatore	con meno di un anno di servizio uff. di compl.	7.00	Napoli
304	Azzollini Vito Onofrio	Matteo	n. 23-11-1906 con meno di un anno di serv. coniugato	7.00	Napoli
305	Piermarini Giacomo	Bernardo	n. 27-10-1911 con meno di un anno di serv. coniugato	7.00	Roma
306	Cima Lorenzo	Ludovico	n. 2- 9-1911 con meno di un anno di servizio	7.00	Roma
307	Gallari Enzo	Ettore	n. 16- 3-1912 con meno di un anno di servizio	7.00	Milano
308	Morieri Ezio	Antonio	n. 1- 5-1912 con meno di un anno di servizio	7.00	Napoli
309	Pacini Vezio Leopoldo Luigi	Giovanni	n. 2- 7-1912 con meno di un anno di servizio	7.00	Roma
310	Nicolosi Luciano	Antonino	n. 26- 7-1912 con meno di un anno di servizio	7.00	Palermo
311	Bianchi Dino	Ermete	n. 2- 9-1912 con meno di un anno di servizio	7.00	Venezia
312	Orbelli Domenico	Giuseppe	n. 11-10-1912 con meno di un anno di servizio	7.00	Torino
313	Menchini Nello	Giuseppe	n. 17- 3-1913 con meno di un anno di servizio	7.00	Roma
314	Bado Agostino	Giuseppe	n. 22- 4-1913 con meno di un anno di servizio	7.00	Venezia
315	Caltana Giacomo	Giovanni	n. 2- 6-1913 con meno di un anno di servizio	7.00	Venezia

N. 2 dell'art. 1 del bando - Vincitori (donne).

Num. di graduatoria	COGNOME E NOME	Paternità	Motivi di precedenza	Votazione complessiva	Sede di esami
1	Colucci Rosa Maria	Francesco		9.77	Milano
2	D'Andrea Elena	Carlo		8.52	Roma
3	Cavassa Pia	Arturo		8.40	Torino
4	Trifoni Agnese	Aquilio		8.33	Roma
5	Gallini Gina in Padovano	Giuseppe		8.05	Napoli
6	Cussino Tisbe	Gio. Batta		8.03	Roma
7	Allegrini Lucia	Benedotto		7.99	Roma
8	Caselli Samuela	Bernardino		7.90	Roma
9	Ferroni Irma	Giuseppe		7.81	Roma
10	Vincenzi Isolina	Vincenzo	orf. di guerra	7.77	Bologna
11	Gasperoni Leda	Antonio	n. 21- 4-1907	7.77	Bologna
12	Schiavetta Francesca	Luigi	n 11-11-1915	7.77	Roma
13	Ficarra Caterina	Francesco		7.73	Roma
14	Caselli Carolina	Filippo		7.67	Bologna
15	Farina Adriana	Dante		7.60	Roma
16	Santini Gina	Alberto	orf. di guerra	7.58	Roma
17	Patroni Cesarina	Federico		7.58	Roma
18	Scarzella Clementina	Leonardo		7.53	Torino
19	Falorni Giuseppa	Gino		7.52	Milano
20	Tolentino Fernanda	Nicola		7.51	Roma
21	Norcini Virginia	Carlo		7.50	Milano
22	Albano Giuliana	Arturo		7.37	Roma
23	Bonacini Maria	Angelo	orf. di guerra	7.33	Bologna
24	Fogarolli Elma	Alessandro	n. 11- 5-1906	7.33	Venezia
25	Barbieri Pasqualina	Calcedonio	n. 26- 3-1910	7.33	Torino
26	Filipponi Maria	Giovanni		7.30	Torino
27	Puccio Angela	Umberto		7.22	Roma
28	Dorato Bianca	Alfonso		7.21	Roma
29	Scarzella Carmela	Leonardo		7.20	Torino
30	Pelonzi Elena	Giovanni		7.13	Roma
31	Mannini Mauretta	Armando	n. 12-11-1911	7.07	Roma
32	Bernacchi Adriana	Angiolo	n. 18- 9-1913	7.07	Milano
33	Capellini Maria	Ormisda	n. 6- 6-1908	7.05	Milano
34	Tofani Lidia	Cesare	n. 30- 6-1914	7.05	Roma
35	Stronati Gabriella	Ferdinando	n. 5- 7-1904	7.03	Bologna

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 aprile 1938 - Anno XVI

Il Ministro: BENNI.

(1955)

REGIA PREFETTURA DI FIRENZE

Graduatoria generale del concorso al posto di direttore del macello del comune di Firenze.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Veduta la relazione della Commissione giudicatrice del concorso a n. 1 posto di direttore di macello nel comune di Firenze, resosi vacante al 30 novembre 1936-XV;
Veduto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Veduto il R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso a n. 1 posto di direttore di macello nel comune di Firenze, vacante al 30 novembre 1936-XV:

1. Tassi Luigi . . . . voti 129,40
2. Imbasciati Giuseppe . . . . . . » 123,74
3. Barbieri Giuseppe . . . . . . » 122,63

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato per 8 giorni consecutivi all'Albo della prefettura di Firenze e del comune di Firenze.

Firenze, addì 5 maggio 1938 - Anno XVI

Il Prefetto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Veduto il proprio decreto di pari data e numero con il quale si approva la graduatoria dei concorrenti al posto di direttore dei macelli nel comune di Firenze, vacante in questa Provincia al 30 novembre 1936-XV;
Tenuto conto dell'ordine della graduatoria;
Vedute le disposizioni contenute nel testo unico delle leggi sanitarie, approvato col R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè le disposizioni contenute nel R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Tassi Luigi è dichiarato vincitore del concorso e destinato a prestare servizio nel comune di Firenze, quale direttore dei macelli.

Il podestà di Firenze è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato per otto giorni consecutivi all'Albo della prefettura di Firenze e del Comune interessato.

Firenze, addì 5 maggio 1938 - Anno XVI

Il Prefetto.

(1795)

REGIA PREFETTURA DI PADOVA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PADOVA

Visto il proprio avviso n. 19587/1204 in data 26 dicembre 1936, col quale venne bandito un concorso per undici posti di levatrice condotta, vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1936;
Esaminati gli atti della Commissione giudicatrice del concorso medesimo, nominata con decreto ministeriale 9 novembre 1937, e riconosciuti regolari gli atti medesimi e la relativa graduatoria delle concorrenti riconosciute idonee;
Visto l'art. 55 del regolamento approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

È approvata la seguente graduatoria delle concorrenti dichiarate idonee nel concorso di cui in narrativa:

1) Alberton Lorenza di Sebastiano punti 34.25/50.
2) Gozzo Giuditta in Roverato punti 33.83/50.
3) Facchinato Gilda di Sebastiano punti 33.75/50.
4) Di Blasi Maria in Pantano punti 33.60/50.
5) Granzotto Carolina in Tasca punti 33.47/50.
6) Costa Paola di Virgilio punti 31.97/50.
7) Weiss Renata in Marchiori punti 31.91/50.
8) Pamini Irene di Demetrio Giovanni punti 31.19/50.
9) Talpo Angela in Samistraro punti 30.95/50
10) Dal Col Maria Fioretta fu Angelo punti 30.81/50.
11) Ventura Eugenia in Sefusatti punti 30.56/50.
12) Casonato Maria Ester in Zarattin punti 30.49/50.
13) Giannone Elena in Sellitto punti 30.38/50.
14) Muraretto Antonia di Longino punti 30.21/50.
15) Giacometti Teresa in Zanella punti 29.98/50.
16) Frigo Anna in Cecchinato punti 29.97/50.
17) Todesco Giovanna di Luigi punti 29.94/50
18) Nicoli Rosa di Francesco punti 29.75/50.
19) Munari Teresa di Giovanni Batt. punti 29.59/50.
20) Sani Michelina in Bortoli punti 29.42/50.
21) Pinato Rina ved. Sartori punti 29.38/50.
22) Saggioro Angelina di Luigi punti 29.05/50.
23) Zanonato Bice Elvira fu Alessandro punti 28.88/50.
24) Colognese Luigia di Giuseppe punti 28.82/50.
25) Trivellato Silvia di Giovanni punti 28.75/50.
26) Salvador Maria in Capuzzo punti 28.67/50.
27) Celli Armida di Giuseppe punti 27.78/50.
28) Pizzato Maria fu Angelo punti 27.75/50.
29) Tossani Angela di Stefano punti 27.69/50.
30) Sorgato Lina fu Vittorio punti 27.66/50.
31) Pevarello Elda in Sardena punti 27.25/50.
32) Trevisan Irma in Guzzardi punti 27.22/50.
33) Di Blasi Adelina fu Antonino punti 27.16/50.
34) Pagin Amalia di Giacomo punti 26.81/50.
35) Zonta Adriana di Giovanni punti 26.69/50.
36) Moletta Maria in Masiero punti 26.66/50.
37) Rampazzo Irma in Maritan punti 26.22/50.
38) Colombo Oliva Maria in Fraccaro punti 25.97/50.
39) Ballarin Egle di Carlo punti 25.94/50.

40) Cognolato Emma in Forin punti 25.66/50.
41) Bortolazzo Maria di Bernardo punti 25.47/50.
42) De Lissandri Gina fu Gaetano punti 25.31/50.
43) Bozzetto Angela Maria in Fioretto punti 24.91/50.
44) Ghiraldo Aurelia di Giovanni punti 24.75/50.
45) Borgato Giuseppina fu Pietro punti 23.63/50.
46) Costalunga Giuseppina in Calle punti 22.31/50.
47) Piran Anna in Rinaldi punti 21.19/50.

Con successivo decreto sarà provveduto alla dichiarazione delle vincitrici di ciascuno dei posti messi a concorso.

Padova, addì 27 aprile 1938 - Anno XVI

Il Prefetto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PADOVA

Visto il proprio precedente decreto di pari numero, in data 27 aprile c. a., col quale è stata approvata la graduatoria delle candidate dichiarate idonee relativa al concorso per i posti di levatrice condotta vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1936, bandito in data 26 dicembre 1936;
Esaminata la graduatoria medesima;
Accertate le sedi richieste dalle candidate e seguito l'ordine di preferenza col quale le candidate stesse hanno indicato le varie sedi;
Visto l'art. 55 del regolamento approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Sono dichiarate vincitrici del concorso in narrativa, ciascuna per la sede a fianco indicata, le seguenti candidate:

1) Alberton Lorenza di Sebastiano e di Favero Francesca nata a Pove (Vicenza) il 25 agosto 1890 - Piombino Dese.
2) Gozzo Giuditta in Roverato di Luigi e di Spezie Maria, nata ad Illasi (Verona) il 23 maggio 1896 - Padova - Condotta urbana: 2° reparto.
3) Facchinato Gilda di Sebastiano e di Todescati Teresa, nata ad Arsiè (Belluno) il 29 febbraio 1908 - Padova - Condotta suburbana di Ponte di Brenta.
4) Costa Paola di Virgilio e di Audecch Rachele, nata a Forno di Canole (Belluno) il 6 agosto 1911 - Monselice.
5) Weiss Renata in Marchiori di Carlo e di Loss Celestina, nata a Fiera di Primiero (Trento) il 19 dicembre 1903 - S. Martino di Lupari - 1° reparto
6) Pamini Irene di Demetrio Giovanni e di Trondoli Paola, nata a Ferrara il 23 agosto 1902 - Saonara.
7) Talpo Angela in Salmistraro di Primo e di Callegari Teresa, nata a S. Martino di Venezze (Rovigo) il 22 ottobre 1912 - Correzzola - 2° reparto.
8) Dal Col Maria Fioretta di Angelo e di Dal Campo Antonia, nata a Voltago (Belluno) il 4 maggio 1906 - Stanghella.
9) Ventura Eugenia in Sefusatti di Egidio e di Canale Teresa, nata a Padova il 1° ottobre 1907 - Pozzonovo.
10) Casonato Maria Ester in Zarattin di Domenico e di Di Cago Elvira, nata a S. Martino di Lupari il 21 marzo 1905 - Masi.
11) Giannone Elena in Sellitto di Davide Luigi e di Bruni Alba, nata ad Este il 12 febbraio 1905 - Cartura.

Padova, addì 3 maggio 1938 - Anno XVI

Il Prefetto.

(1851)

REGIA PREFETTURA DI LECCE

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

(*Omissis*);

Decreta:

E' approvata la graduatoria del concorso a n. 2 posti di ostetriche di cui al bando 31 dicembre 1935, n. 1245, nel modo seguente:

1. Tafuro Anna	punti	49,12
2. Tundo Pierina	»	48,62
3. Saponaro Maria Luigia	»	42,37
4. Bottazzo Adele	»	37,62

5. Pagliara Splendida - Rinunziataria.
6. Pizzoleo Vilma - Assente.

Lecce, addì 28 aprile 1938 - Anno XVI

Il Prefetto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

(*Omissis*);

Decreta:

1. La levatrice Tafuro Anna è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di Monteroni di Lecce.
2. La levatrice Tundo Pierina è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di Minervino di Lecce.

Lecce, addì 28 aprile 1938 - Anno XVI

Il Prefetto.

(1794)

REGIA PREFETTURA DI BARI

Graduatoria generale del concorso a posti di levatrice condotta.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BARI

Visto il risultato del concorso per 6 posti di levatrice condotta, vacanti in provincia di Bari al 30 novembre 1936-XV, bandito con decreto prefettizio n. 35993 del 29 dicembre detto anno;
Riconosciuta la regolarità degli atti;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie;
Visto l'art. 55 del regolamento approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la graduatoria del concorso formulata dalla Commissione giudicatrice come appresso:

1. Lattanzio Carmina	voti	59,37
2. Terzulli Luisa	»	56,06
3. Fumarola Maria	»	55,10
4. Calò Candida	»	54,25
5. Capozza Teresa	»	53 —
6. Turturo Vincenza (1)	»	52,50
7. Colavito Teresa (1)	»	52,50
8. Spinelli Antonia	»	49,50
9. Abbaticchio Annunziata	»	48,25
10. Consiglio Francesca	»	46,75
11. Casadio Ines	»	46,50
12. Beretta Isabella	»	43,18
13. Centrone Rita	»	42,75

(1) Con preferenza alla Turturo, perchè, essendo ambedue coniugate con un figlio, la Turturo è più anziana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio annunzi legali della provincia di Bari.

Bari, addì 11 maggio 1938 - Anno XVI

Il prefetto: Borri.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BARI

Visto il proprio decreto in data odierna, che approva la graduatoria del concorso a posti di levatrice condotta vacanti in Provincia di Bari al 30 novembre 1936;
Visto l'art. 55 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le sottoindicate candidate al concorso per posti di levatrice condotta nella provincia di Bari sono dichiarate vincitrici del concorso stesso ed a ciascuna di esse viene assegnata la sede a fianco indicata:

1. Lattanzio Carmina - Trani
2. Terzulli Luisa - Ruvo di Puglia
3. Fumarola Maria - Bitonto
4. Calò Candida - Bari (Palese Macchie)
5. Capozza Teresa - Alberobello
6. Turturo Vincenza - Gravina (Poggiorsini).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio annunzi legali della provincia di Bari.

Bari, addì 11 maggio 1938 - Anno XVI

Il prefetto: Borri.

(1796)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.